

VERBALE N. 1310

L'anno 2013 il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 15,40, presso gli Uffici al 4° piano al V.le Japigia 184, previa convocazione prot. n. 1795 del 09.10.2013, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per discutere l'Ordine del giorno:

- 1) Costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Stato – Ordine Ingegneri Bari/Comune di Polignano – determinazioni;
- 2) Calendario semestrale delle riunioni di Consiglio;
- 3) Esposto Consigliere ing. Nicola Ladisa.

Alle ore 15.40 sono presenti il Presidente *A. Domenico Perrini* che presiede, il Consigliere Segretario *Roberto Masciopinto* che verbalizza; sono presenti i Consiglieri: *Vitantonio Amoruso, Pasquale Capezzuto, Antonio Colaianni, Michele Fuzio, Concetta I. Giasi, Angelo Lobefaro, Daniele Marra, Alberto Pizzini*. Risultano attualmente assenti giustificati i Consiglieri: *Giuseppe Cafaro, Pietro A. D'Ambrosio, Nicola Ladisa, Francesco Ruggiero, Leonardo Santamaria*.

Il Presidente precisa che si tratta di Consiglio a carattere straordinario per motivi di urgenza.

PUNTO 1 - Costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Stato – Ordine Ingegneri Bari/Comune di Polignano – determinazioni.

Il Presidente illustra i contenuti dell'oggetto della controversia fra l'Ordine degli Ingegneri e il Comune di Polignano in merito all'assunzione dell'architetto Dirigente dell'UTC. L'urgenza è caratterizzata dal fatto che la data ultima per la eventuale costituzione è il giorno 18.10.2013.

Il Consigliere Giasi chiede chiarimenti in merito al motivo di urgenza nonché conoscere i preventivi di eventuali legali interessati, nonché l'offerta professionale degli stessi.

Alle ore 15.45 entra in sala del Consiglio il prof. D'Ambrosio

La prof. Giasi fa rilevare che l'avvocato incaricato non era quello con l'offerta economica più bassa.

La prof. Giasi rilascia una dichiarazione che vuole sia inserita nel testo del verbale.

Il Consigliere Segretario chiede copia della dichiarazione perché sia allegata al verbale.

L'ing. Giasi ribadisce che non vuole la sua dichiarazione allegata al verbale, ma vuole che ne faccia parte integrante.

Alle 15.50 entra in sala Consiglio l'ing. Santamaria

Alle 15.52 entra in sala Consiglio l'ing. Cafaro.

La prof.ssa Giasi espone la propria dichiarazione precisando che la condotta seguita sin qui in merito al punto 1 è, a suo parere, da ritenersi non oculata.

Il Presidente risponde di aver discusso di tale incarico in Consiglio.

L'ing. Pizzini interviene scorrendo cronologicamente gli eventi, ricordando che in un Consiglio fu conferito pieno mandato decisionale al Presidente Perrini.

Il Presidente riferisce che la scelta dell'avv. _____ fu trattata in Consiglio e tale scelta fu approvata dal Consiglio.

Erano stati proposti, l'avv. _____ dall'ing. Ladisa, l'avv. _____ dal Presidente e l'avv. _____ dal Consigliere Pizzini. L'avv. _____ rinunciò, quindi pervennero solo le offerte dell'avv. _____ e dell'avv. _____. Per una questione di pari opportunità fu interpellata l'avv. _____ alla quale fu come già esposto, affidato l'incarico. In particolare, i preventivi furono attentamente valutati dall'ing. _____

Alle ore 16,05 esce il Consigliere Marra.

La prof. Giasi dichiara quanto segue, che integralmente si riporta:

“Riguardo al punto “Costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Stato - Ordine Ingegneri Bari/Comune di Polignano – Determinazioni”. La prof. Giasi dichiara che l'Appello presso il Consiglio di Stato del

Comune di Polignano è stato trasmesso via fax dell'Ordine in data 9/9/2013. Il Consiglio dell'Ordine si è riunito dal 9/9 almeno due volte, in data 20/0 e in data 24/9. In quelle date sarebbe stato possibile discutere:

- Se opporre resistenza davanti al Consiglio di Stato
- Chiedere i preventivi agli avvocati per conferire l'incarico di patrocinio dell'Ordine dinnanzi al Consiglio di Stato
- Scegliere l'avvocato al quale conferire l'incarico di difesa dell'Ordine degli Ingegneri al Consiglio di Stato

Rientra il Consigliere Marra

Esce il Consigliere Fuzio

Già per conferire l'incarico di difesa al Tar sono state valutate tre offerte:

- La prima offerta, la più vantaggiosa, pervenuta in data 23/5/2013

Rientra il Consigliere Fuzio.

è quella dell'avv. _____ che ha proposto un compenso di _____ euro oltre al contributo unificato di _____ euro.

- L'offerta dell'avv. _____ datata 20 maggio 2013, riportava un compenso per la fase di merito di _____ euro in aggiunta all'onorario di _____ euro per la difesa al TAR comprensivo della spesa di _____ euro per la notifica oltre al contributo unificato di _____ euro.
- L'avv. _____ per la difesa al TAR propose attraverso mail del 4 giugno una parcella di _____ oltre alle spese di notifica di ricorso di _____ euro (unica offerta ad esibire tali spese) oltre al contributo unificato di _____ euro.

La prassi di dare incarichi all'offerta non più vantaggiosa è stata quella seguita nel conferire l'incarico in oggetto. Il Consiglio nella seduta del 7 giugno 2013 (Verbale n. 1299), in assenza del punto specifico all'O.d.g., inserendo l'argomento nel punto 11 "Deontologia – determinazioni" ha deciso, con l'astensione dell'ing. Ladisa, di "...affidare l'incarico all'avv. _____, in quanto il preventivo risulta il più esplicito anche in relazione alle spese", motivazione al parere della prof. Giasi, non sufficiente a spiegare la maggiore spesa per lo stesso incarico rispetto a quanto proposto dall'avv. _____.

Oggi si tratta di conferire in condizioni di estrema urgenza un incarico di difesa al Consiglio di Stato senza sapere, quanto possa costare la difesa dell'Avv. _____ e siamo costretti per l'urgenza a confermare l'incarico all'avv. _____ senza avere contezza del costo di tale incarico.

La Prof. Giasi dichiara che non è possibile invocare l'urgenza per un provvedimento pervenuto all'Ordine per fax in data 9/9/2013. Chi non ha posto all'O.d.g. dei Consigli tenuti nel mese di settembre è responsabile per tale ritardo e deve rispondere".

Il Consigliere Colaianni alle ore 16,18 dichiara che pur avendo informato il Consigliere Giasi del contenuto degli artt. 4.23, comma 2 e 4.26 comma 2 del Regolamento Interno, la stessa ha ritenuto di dover dettare a verbale la dichiarazione sopra riportata.

Nel merito della questione sollevata, pur riservandosi di fornire al Consiglio una più dettagliata informativa, rileva che l'unico Consiglio utile svoltosi nel periodo descritto è stato quello del 20.09 u.s.. Richiama infine l'attenzione del Consiglio circa la necessità della decisione da assumere stante la tutela della Categoria, obbligatoria per funzione e istituzione di questo ordinamento.

L'ing. Pizzini, in relazione al verbale n. 1299, fa rilevare al Consiglio che nel predetto verbale si precisa che il preventivo dell'avv. _____ fu approvato. L'ing. Pizzini rilegge le parti del verbale afferenti tali preventivi e puntualizza la propria posizione in merito ai contenuti di cui al predetto verbale.

Alle ore 16,30 entra il Consigliere Ruggiero

L'ing. Pizzini dichiara di non essere d'accordo con quanto lui stesso approvò a verbale n. 1299, in quanto solo ora legge le offerte degli avvocati; precedentemente si era affidato alla relazione dei Consiglieri che si erano occupati della valutazione delle offerte.

L'ing. Marra chiede chiarimenti sul Regolamento Interno portando l'esempio di Inarsind, che ha redatto il regolamento poi timbrato e firmato alla presenza di un notaio. Dice che si dovrebbe agire nello stesso modo e chiede quante volte è stato modificato il Regolamento dell'Ordine.

L'ing. Colaianni risponde che a sua memoria il Regolamento è stato corretto una volta da quando è stato approvato; il motivo per cui non è stato approvato alla presenza di un notaio è banale, nel senso che ogni volta che si dovesse ritenere necessario apportare una modifica, e questo può accadere ogni volta che i Consiglieri, anche solo in numero di tre, lo richiedessero, si dovrebbe avere la presenza del notaio per la firma e il timbro di approvazione. Inoltre l'ing. Colaianni ritiene che per quanto riguarda la Deontologia, una modifica vada opportunamente fatta in quanto è intervenuta la nuova norma.

L'ing. Pizzini richiama i contenuti della mail inviata a tutti i Consiglieri ed alla Segreteria in merito alla questione regolamento, in data 11.10.2013 ore 18:44, riguardante la data di approvazione.

La prof. Giasi chiede di conoscere il costo dell'incarico all'Avv.

L'ing. Colaianni legge il Decreto del Consiglio di Stato del 11.09.2013 sul ricorso del Comune di Polignano c/ Ordine Ingegneri Bari, che accoglie l'istanza di misure cautelari provvisorie e dispone la sospensione degli effetti della ordinanza appellata, nelle more della definizione in sede collegiale dell'incidente cautelare e rimanda alla discussione in Camera di Consiglio del 22.10.2013.

L'ing. Colaianni, pertanto, ribadisce la propria opinione alle ore 16,45: è necessario che l'Ordine si costituisca in anche in fase di giudizio cautelare al fine di essere difesi durante la fase di merito.

L'ing. Perrini precisa di aver contattato telefonicamente l'avv. al fine di conoscere il costo delle competenze economiche. L'avv. invierà fax in segreteria.

La prof. Giasi provvede a richiedere ulteriore preventivo ad altro avvocato al fine di poterlo confrontare con quello in arrivo da parte dell'avv. su richiesta del Consiglio.

L'ing. Pizzini analogamente, provvede seduta stante, alla richiesta di ulteriore preventivo ad altro legale professionista.

Nelle more di ricezione dei preventivi dei legali si sospende la discussione del punto 1 e si passa alla discussione del punto 2.

PUNTO 2 - Calendario semestrale delle riunioni di Consiglio

Il Presidente espone la proposta di calendario semestrale delle riunioni ordinarie di Consiglio.

Inizia la discussione. Si propone che le riunioni di Consiglio si tengano ogni 15 giorni a meno che non si presenti una urgenza.

L'ing. Colaianni precisa che il calendario rappresenta una indicazione per i professionisti, per rammentare che ogni 15 giorni di lunedì, molto probabilmente, ci sarà Consiglio, in modo da poter predisporre i propri impegni. In ogni caso si potrà spostare per esempio al martedì, se si dovesse presentare una necessità da parte del Presidente, chiaramente previa accertata disponibilità da parte dei Consiglieri. Senza convocazione, non si svolgerà Consiglio.

Il Consiglio, con voto unanime, approva:

Determinazione n. 1 / 14.10.2013

“Dalla lettura della proposta di calendario semestrale, il Consiglio, all'unanimità dei presenti, stabilisce le seguenti date per lo svolgimento delle riunioni di Consiglio e precisamente nei giorni:

28 ottobre 2013 – 11 novembre 2013 – 25 novembre 2013 – 2 dicembre 2013 – 16 dicembre 2013 – 13 gennaio 2014 – 27 gennaio 2014 – 10 febbraio 2014 – 24 febbraio 2014 – 10 marzo 2014 – 24 marzo 2014 – 7 aprile 2014 – 29 aprile 2014, indicativamente alle ore 15,30 nei modi previsti dal Regolamento”.

L'ing. Cafaro propone che all'ordine del giorno del prossimo Consiglio venga posta la discussione, modifica e/o approvazione del Regolamento Interno dell'Ordine, nonché lo stato del bilancio alla data di insediamento del presente Consiglio.

La prof.ssa Giasi chiede che venga esplicitato l'organigramma e mansionario del personale dipendente.

Questione mandati da rinviare ad altro Consiglio e/o sede.

Per l'elaborazione della versione del Regolamento e la predisposizione di tale documento da sottoporre al Consiglio come da richiesta del Consigliere Cafaro, si offrono i Consiglieri Marra, Capezuto, Cafaro, Pizzini e Santamaria.

Su proposta del Presidente ed accolta all'unanimità da tutti i Consiglieri, il Consiglio in merito al gruppo di lavoro per la valutazione delle proposte di modifica al PPTR da sottoporre alla Regione nei termini,

stabilisce di convocare i 90 colleghi che hanno dato disponibilità a partecipare in risposta alla mail inviata dalla Segreteria.

L'ing. Colaianni esprime le doglianze per non poter fornire una stampa del PPTR.

All'elenco dei 90, si discute se aggiungere l'ing. _____ che ha manifestato disponibilità ma non ha supportato l'istanza con il curriculum.

L'ing. Masciopinto e l'ing. Colaianni esprimono parere favorevole a tale inserimento in elenco.

L'ing. Capezzuto non vorrebbe che si creassero problemi con altri eventuali esclusi.

L'ing. Marra precisa che tutti i colleghi sono incaricati con la stessa valenza e rilevanza.

Il Consiglio, preso atto dell'approvazione dell'inserimento in elenco dell'ing. _____, provvederà quanto prima a convocare i 91 colleghi come da elenco allegato al verbale, per il giorno giovedì 17.10.2013 alle ore 16,00 presso l'Ordine – Punto aggiuntivo votato all'unanimità -

Ritornando al Punto 1 dell'ordine del giorno, sono pervenuti 3 preventivi 2 a mezzo fax – 1 per e-mail che si allegano al presente verbale.

Determinazione n. 2 / 14.10.2013

“il Consiglio all'unanimità sceglie il preventivo dell'avv. _____ e da mandato al Consigliere Segretario di contattare l'avv. _____ al fine di procedere al conferimento del mandato di incarico per la costituzione di cui al punto 1 all'ordine del giorno e ringraziare gli altri avvocati resisi disponibili”.

Si passa alla discussione del punto 3 dell'o.d.g.

PUNTO 3 - Esposto Consigliere ing. Nicola Ladisa.

In merito a tale punto all'o.d.g., l'ing. Colaianni e l'ing. Perrini escono dall'assemblea alle ore 18,15.

Il Presidente dell'Assemblea è da questo momento il prof. D'Ambrosio, il quale chiede ai presenti, vista la assenza del Consigliere Ladisa, il quale ha presentato l'esposto all'o.d.g., se l'argomento è opportuno rinviarlo o meno.

Il Consigliere Segretario precisa all'assemblea che l'ing. Perrini e l'ing. Colaianni prima di uscire hanno depositato una dichiarazione congiunta.

Il Presidente dell'Assemblea Consigliere che da questo momento è il Prof. D'Ambrosio, ripropone la votazione per decidere se è opportuno il rinvio per l'assenza dell'ing. Ladisa.

L'ing. Cafaro ritiene necessario che prima della discussione vi sia una corretta analisi procedurale e non in questa sede e concorda con la necessità di rinvio.

Alle ore 18,30 entra in Consiglio l'ing. Ladisa e il Presidente ripropone se rinviare o meno.

Il Presidente dell'assemblea cita la circolare del CNI del 10.10.2013 n. 278/XVIII.

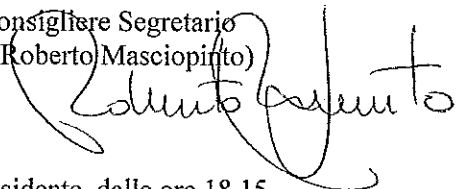
Il Consigliere Segretario precisa che, come da convocazione del Presidente Perrini, il Consiglio deve terminare alle ore 18.30.

Alle ore 18.40 escono dalla sala Consiglio i Consiglieri Santamaria e Amoruso.

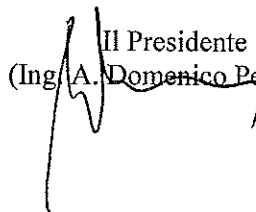
Considerato che si è superato il tempo prestabilito dalla convocazione, la seduta viene chiusa con il rinvio della discussione del 3° punto dell'o.d.g. al prossimo Consiglio utile.

Alle ore 18.40 il verbale viene chiuso.

Il Consigliere Segretario
(Ing. Roberto Masciopinto)



Il Presidente
(Ing. A. Domenico Perrini)



Il Presidente dalle ore 18.15
(Prof. Ing. Pietro A. D'Ambrosio)

